

Categoria F/6 – Modalità Operative

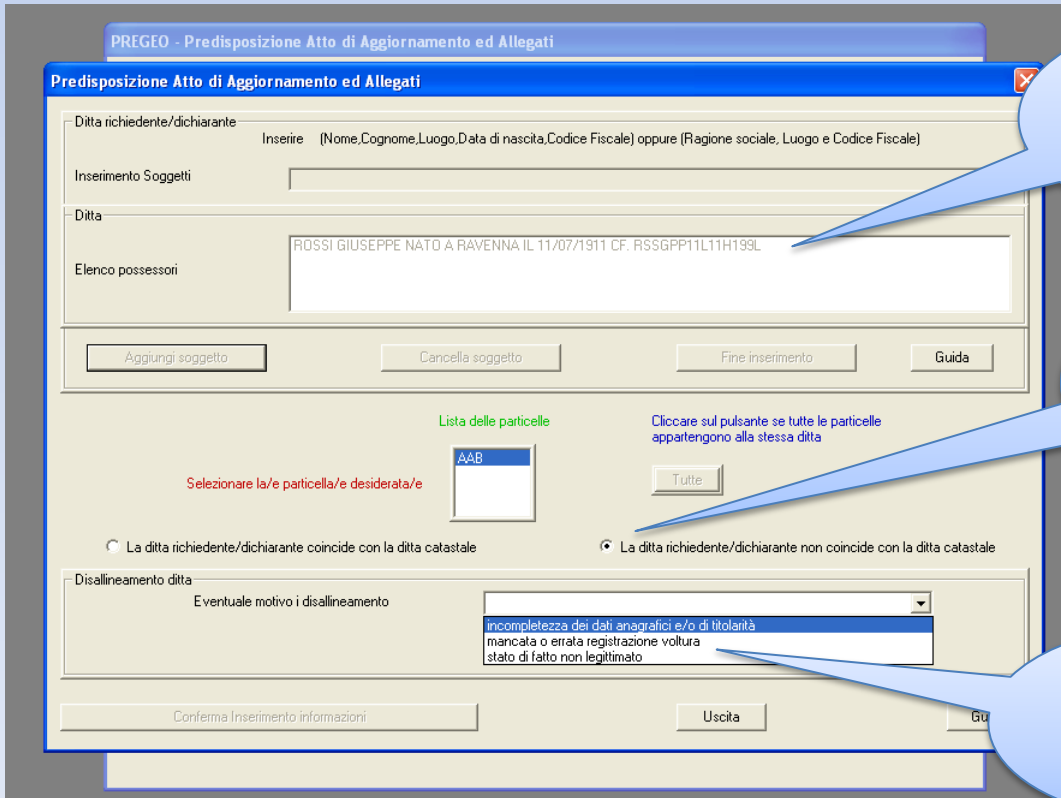
Come introdotto dalla normativa vigente, durante l'approvazione di una pratica eseguita con Pregeo 10 e nel caso di "nuova costruzione" o passaggio da fabbricato rurale ad urbano, verrà automaticamente costituita un'unità immobiliare al catasto Fabbricato con categoria F/6 (In corso di dichiarazione) con ditta derivante dal Catasto Terreni.

Il DO.C.FA. dovrà essere presentato come una normale N.C. (Nuova Costruzione) ed il sistema provvederà automaticamente alla soppressione di questa unità fittizia.

Il requisito sostanziale è avere la ditta allineata, cioè con Codice Fiscale validato in Anagrafe Tributaria e con quote di proprietà coerenti.

In mancanza di questi fattori è opportuno comunicare alla procedura che abbiamo una ditta disallineata nella "Predisposizione Atto di Aggiornamento e Allegati".

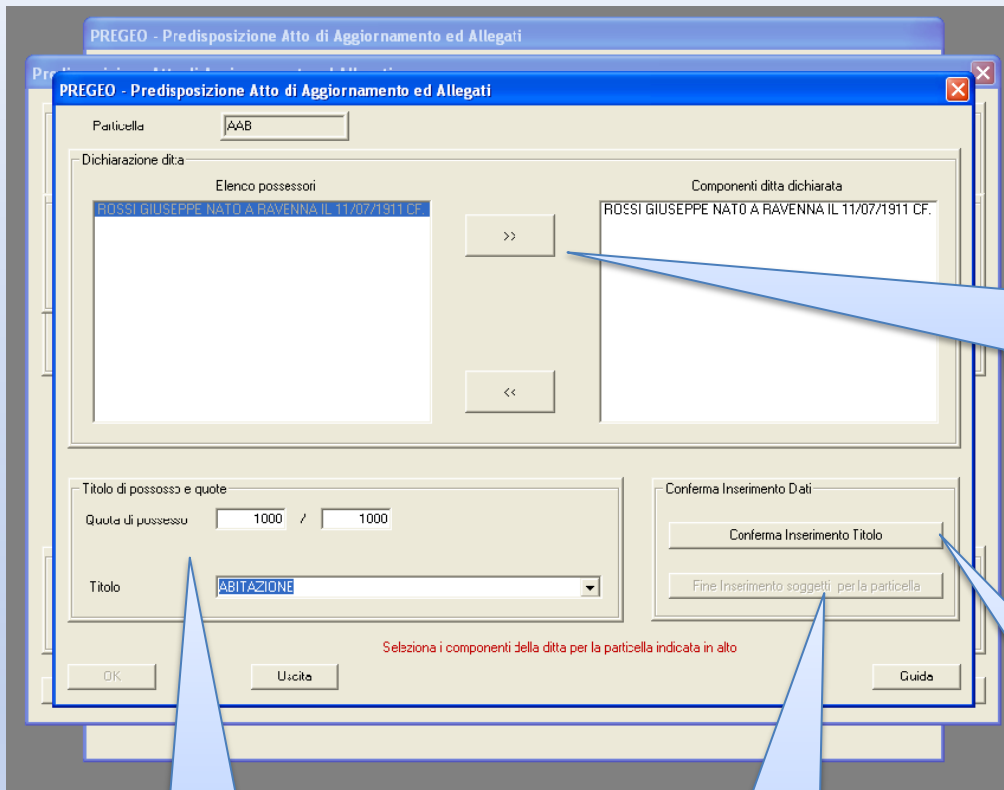
In presenza di questa dichiarazione verrà cancellata la ditta "errata" attribuita all' F/6 che proviene dal Catasto Terreni e verrà assunta quella che noi indichiamo nella pratica DO.C.FA.



Inserire la
Ditta corretta

Spuntare la
voce per
indicare
l'anomalia

Selezionare il
motivo del
disallineamento



Confermare i componenti della Ditta derivanti dal precedente "quadro"

Indicare "Quote di possesso" e "Titolo"

Confermare successivamente la "Fine dell'inserimento dati per la particella"

Confermare l'inserimento Titolo

Con tale operazione abbiamo comunicato al Pregeo la ditta corretta; durante l'approvazione verrà comunque costituita l'unità F/6 con la ditta proveniente dal C.T. (disallineata) ma rimarrà "riserva" nel sistema in modo tale che, quando noi andremo a presentare il DO.C.FA. con la ditta corretta, questa sostituirà la precedente costituendo di fatto delle nuove U.I.U con intestazione coerente.

Nel caso in cui non sia stato comunicato che la ditta presenti anomalie, sarà necessario produrre un'istanza di correzione presso l'Agenzia del Territorio, che provvederà ad inserire gli intestatari per poi presentare la successiva pratica di Nuova Costruzione. I tecnici dell'Agenzia del Territorio vigilano sulle corrette intestazioni creando motivo di rifiuto della pratica DO.C.FA.

Unità immobiliari esenti da tributo

In caso di presentazione telematica delle pratiche DO.C.FA. è frequente presentare file esenti da tributo, non contemplate nelle normative già codificate e elencate nel menù a “tendina” in sede di invio. I casi più frequenti sono i seguenti: Presentazione di file di B.C.N.C. (Elaborato Planimetrico), Variazione Toponomastica, Modifica di Identificativo, etc..

Occorre quindi procedere nel seguente modo in quanto ritenuto corretto e concertato direttamente con l’Agenzia del Territorio.



The screenshot shows the SISTER web application interface. On the left is a navigation menu with sections for 'Servizi' (Consultazioni, Presentazione Documenti, Pagamenti, Gestione Contabile, Gestione Utenza) and 'Gestione Convenzione' (Cambia convenzione, Richieste, Assistenza). The main area is titled 'Caratteristiche della pratica da inviare' and contains several sections: 'Dati relativi alla pratica' with fields for 'Identificativo Pratica' (Rossi Giuseppe), 'Tipo' (Variazione), and 'Ufficio di Destinazione' (Ravenna); 'Informazioni per l'esenzione' with a dropdown menu 'Selezionare una esenzione'; and 'Dati per il pagamento' with a 'Deposito' field (UNICO CENTRALE: 147,45 Euro.), a 'Numero U.I.U.' field (0), a checkbox for 'Richiesta Pavimento Operoso', and a 'Data fine lavori' field. At the bottom right are 'Avanti' and 'Indietro' buttons. Three callout boxes provide instructions: one points to the 'Selezionare una esenzione' dropdown with the text 'NON Selezionare Alcuna Esenzione'; another points to the 'Deposito' field with the text 'Selezionare comunque il deposito'; and a third points to the 'Numero U.I.U.' field with the text 'Indicare "0" nel numero delle U.I.U.'.

NON
Selezionare
Alcuna
Esenzione

Selezionare
comunque il
deposito

Indicare
“0”
nel numero
delle U.I.U.

Il sistema procederà considerando il file
che inviamo esente da tributo erariale.

Comunicazioni Varie

- 1) Si ricorda ai colleghi che, come previsto dalla Circolare 2/88 Cap.IV e dal Rif. 9.4 della Circolare 3/2009, è necessario indicare nel libretto delle misure la linea "3" di poligonale, quando il numero delle stazioni celerimetriche è maggiore – uguale a 4, vincolandola ai punti fiduciali.
- 2) Si ribadisce che le Monografie dei Punti Fiduciali sono richieste dalla procedura quando non presenti in banca dati catastale (www.agenziaterritorio.it) o nella banca dati del Collegio dei Geometri (www.colgeora.it). Attualmente, la mancanza della monografia nella banca dati catastale (www.agenziaterritorio.it) non genera un errore bloccante durante l'approvazione del tipo. Il tecnico deve predisporre una nuova scheda monografica qualora non disponibile sia nella banca dati catastale (www.agenziaterritorio.it) che nell'archivio conservato presso il Collegio dei Geometri di Ravenna (raggiungibile via web: www.colgeora.it). I tecnici dell'Agenzia del Territorio vigileranno sulla presenza di quest'ultime, in attesa dell'imminente comunicazione che renderà obbligatorio il nuovo formato redatto con la procedura Pregeo 10. La presentazione di quest'ultima deve avvenire tramite front-office, nel caso di presentazione "manuale", oppure su piattaforma Si.S.Ter. / GeoWEB nel caso di invio telematico.

Presentazione
Documenti
-Pregeo-
MONOGRAFIE



Utenza: MNGMHL75L28A191M
Convenzione: MINGUZZI MICHELE (PRESENTAZIONE DOCUMENTI C

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) - [Pregeo](#) - [Monografie / Punti Fiduciali](#) - Nuovo l

Caratteristiche della pratica da inviare

Dati relativi alla pratica

Identificativo Pratica

Ufficio di Destinazione

Selezionare il documento da inviare

Allegare il file
.PDF
opportunamente
firmato con
"Firma Digitale"

- 3) Il giorno 03 Novembre 2010 è prevista una versione “service pack” del Pregeo 10 che si potrà “scaricare” direttamente dal sito www.agenziaterritorio.it . Queste le correzioni apportate alla versione attualmente in uso:

Corretto il segno del dislivello nelle zone in depressione ortometrica (quota negativa) nel calcolo dell'altimetria con rilievo GPS

Corretta la generazione automatica del modello per il trattamento dei dati censuari in alcune tipologie

Corretta la generazione del modello per il trattamento dei dati censuari in tutte le tipologie in presenza di linee varie da estratto di mappa

Corretta la procedura di prima installazione su pc sui quali non è presente una precedente versione di Pregeo

Corretto il controllo della superficie inferiore a 2000 mq ai fini dell'emissione della relativa dichiarazione automatica in relazione tecnica strutturata

Inserito il controllo della presenza dell'archivio delle mutue distanze relativo alla provincia trattata nell'atto di aggiornamento

Corretta la descrizione relativa alla tipologia 4 nel menù di scelta della tipologia del libretto delle misure

Inibita la cancellazione della riga di tipo 6 associata alla riga 9 contenente la descrizione estesa della tipologia

Corretta la funzione di cancellazione selettiva delle righe varie di estratto

Ridimensionate le maschere della procedura per la dematerializzazione dell'atto di aggiornamento per l'utilizzo del software su netbook

Corretto il malfunzionamento dell'archivio della procedura P10 in riferimento ai diagnostici di elaborazioni precedenti che, sebbene rimossi non risultano aggiornati a seguito di nuova elaborazione

Corrette nella predisposizione del file pdf le modalità di inserimento degli intestati nel caso in cui le particelle trattate hanno la ditta disallineata

Corretto l'errore che impedisce la produzione del file pdf dei frazionamenti predisposti in modalità tradizionale “FR” nel caso di modello censuario per il frazionamento preceduto da un modello ausiliario

Individuato il problema che produce valori errati nell'sqm a posteriori nel caso di rilievi GPS: è stato inserito un controllo sulla matrice di varianza-covarianza delle baseline GPS (che deve essere positiva)

Corretto, nel caso di tipologie assimilabili a tipi mappali, il controllo di esistenza della particella variata qualora nella particella originale siano presenti linee varie che intersecano i bordi della particella

Consentito l'impiego di due o più Fiduciali in presenza di un Punto Ausiliario

Consentito l'impiego di un Punto Ausiliario senza rilievo altimetrico

Corretta la procedura informatica nel caso di allineamenti fuori tolleranza, nel caso di progressive negative

I Punti vertice non vengono considerati oggetto del rilievo

La procedura informatica è stata corretta in modo da non interrompersi nel caso di trattazione di particelle “ciambella”

Queste invece le novità e i controlli della procedura:

Superfici reali: è necessario definire poligoni chiusi nel libretto delle misure con l'indicazione dell'identificativo della particella madre e della particella derivata corrispondente a quella inserita nella proposta di aggiornamento

Poligonali: verifica del valore di chiusura entro la tolleranza, valori oltre la tolleranza determinano il rifiuto dell'atto

Poligonali controlli di esistenza: l'assenza della riga di tipo 3 (dichiarazione di poligonale), nei casi previsti determina il rifiuto dell'atto. (deve essere scrupolosamente seguito l'ordine delle stazioni e le poligonali devono iniziare e terminare con i PF)

Tipologia 15 (frazionamento di un fabbricato dalla corte): non è necessario inserire alcun rilievo nel libretto delle misure

Menù informazioni: è stato inserita una nuova funzionalità che avvisa della presenza di una versione aggiornata sul sito dell'Agenzia se l'elaboratore è connesso alla rete internet

Punti Fiduciali: è possibile acquisire la monografia dalle funzionalità di "gestione dei punti fiduciali" se l'elaboratore è connesso alla rete internet

Inserimento di una toolbar delle icone relative alle operazioni più frequenti

Estratto di mappa: è possibile la visualizzazione grafica (file .png)

Estratto di mappa: è possibile la visualizzazione delle informazioni contenute nel file .emp dell'estratto di mappa

Estratto di mappa: è possibile la visualizzazione delle informazioni contenute nel file .emp dell'estratto di mappa nella funzione di associazione dell'estratto al libretto

Gestione della scelta delle tipologie di P10: modifica del pannello di editing della riga 9 del libretto delle misure, l'assegnazione della modalità di rilievo standard o di modesta entità avverrà in base alla tipologia prescelta.

Deposito in Comune: evidenziazione della motivazione di non deposito

Routine di ricerca libretti per tipologia

L'estratto di mappa contiene i PF distanti fino a 1000 mt dal baricentro della particella oggetto del rilievo

Estratto di mappa: inserimento nel record della ditta del luogo e data di nascita di persona fisica. Nella predisposizione del pdf la ditta verrà acquisita automaticamente con tutti i dati

Gestione degli identificativi di particelle interrate (numeri tra parentesi)

Indicazione della tolleranza utilizzata negli scarti tra le distanze misurate dei PF

Nuova procedura per la predisposizione della proposta di aggiornamento – APAG

Aumento del numero di particelle trattabili in un atto di aggiornamento nelle tipologie che attualmente ne trattano una o due.

Ravenna, 26 Ottobre 2010